



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 1 del 10/01/2022

Proposta n. 19/2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE IN STRADA FARNESIANA N. 242/B A PIACENZA, PRESENTATO DALLA "AF CORSE SRL" E COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

LA VICE-PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 53, comma 1, lett. b) della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività, tipologia di opera in cui si inserisce il progetto in esame;
- al fine dell'approvazione del progetto, la norma citata prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per la realizzazione dell'intervento e per l'approvazione delle Varianti urbanistiche connesse alla localizzazione del medesimo, nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e));
- ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'intervento e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Buletto dell'avviso di conclusione della Conferenza stessa;

Preso atto che:

- il Comune di Piacenza ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, in adeguamento alla L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio con contenuti di pianificazione operativa (RUE) rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 23 e 24 del 6.6.2016, successivamente variati;
- la società "AF Corse srl" ha chiesto al SUAP del Comune di Piacenza l'attivazione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva esistente in strada Farnesiana n. 242/b a Piacenza, su area posta in adiacenza, comportante variante al PSC e al RUE;

- la proposta progettuale nasce dall'esigenza di nuovi spazi da adibire ad officine, deposito dei mezzi ed uffici al fine di gestire tutte le attività in capo all'azienda, concentrata essenzialmente sull'erogazione dei servizi necessari alla preparazione meccanico-tecnica di autovetture di marca Ferrari e Maserati per la partecipazione ai campionati nazionali ed internazionali FIA, ma anche sulla fornitura di servizi di logistica (quali trasporto e location dei veicoli, dei ricambi e dell'attrezzatura necessaria alle gare e ai test, oltre alla predisposizione di un'area di hospitality per i piloti, lo staff ingegneristico-meccanico, gli sponsor e i loro ospiti);
- il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo fabbricato su due piani (atto ad ospitare l'officina meccanica, l'autorimessa, la zona amministrativa, i servizi igienici e gli spogliatoi per il personale) e nella creazione di un ampio piazzale tra la sede attuale e la nuova costruzione per la movimentazione dei mezzi aziendali utilizzati per il trasporto dei veicoli e di tutte le attrezzature necessarie;
- la variante urbanistica connessa al progetto propone:
per il PSC
 - la modifica della Tav. Aspetti Strutturanti – 1 con la riclassificazione dell'area come "Territorio urbanizzato (da art. 3.1 a 3.3 e da art. 4.3 a 4.5 NTS PSC)";
 - la modifica della Tav. Aspetti Strutturanti – 2 con lo stralcio della classificazione ad "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola" e l'individuazione dell'area oggetto del progetto come "zona bianca" (in analogia all'area ove è ubicata la ditta esistente), interessata da "Rete ecologica. Elementi di connettività diffusa: formazioni vegetate lineari" (art. 2.7 NTS PSC) sul lato nord;per il RUE
 - la modifica delle tavole P2.00 e P2.14 con la riclassificazione a "Tessuto produttivo (art. 77)" – "Progetto approvato con Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017" (art. 77 comma 77.7). Graficamente l'area è inoltre individuata con la sigla PU AF Corse;
 - l'integrazione all'art. 77 Tessuti Produttivi di RUE con l'inserimento del seguente nuovo comma: 77.7 *"Nei tessuti individuati sulle tavole di Piano con simbologia PU, gli interventi vengono attuati secondo le previsioni degli specifici progetti approvati in variante speciale ai sensi dell'art 53 della L.R. 24/2017."*;
- con nota n. 79939 dell'1.7.2021 (pervenuta nella medesima data ai prot. prov.li n. 17535-17542-17544-17547-17549-17550-17551), integrata con nota n. 82999 dell'8.7.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 18949 del 14.7.2021), il Comune ha messo a disposizione gli elaborati relativi al sopracitato progetto ed ha altresì convocato per il giorno 4.8.2021 la prima riunione della Conferenza dei servizi per l'esame del medesimo, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. n. 241/1990;
- questa Amministrazione, entro il termine assegnato ex art. 14bis, comma 2 della L. n. 241/1990, con nota n. 18972 del 14.7.2021 ha formulato richiesta di integrazioni e pareri ai sensi dell'art. 2, c. 7 della medesima legge, così come integrazioni sono state richieste anche da parte di altre Autorità convocate;
- con note n. 87046 del 19.7.2021, note del 3 e del 4.8.2021, n. 94809 del 6.8.2021, n. 115480 del 27.9.2021, n. 116818 del 29.9.2021 e nota del 18.10.2021 (pervenute rispettivamente ai prot. prov.li n. 19370 del 19.7.2021, n. 21056-21074 del 3.8.2021, n. 21154-21157 del 4.8.2021, n. 21725 del 6.8.2021, n. 26316 del 28.9.2021, n. 26553 del 29.9.2021 e n. 28518 del 18.10.2021, il Comune di Piacenza ha reso disponibili le integrazioni e alcuni dei pareri richiesti, mentre altri pareri sono pervenuti direttamente da parte delle Autorità ambientali coinvolte;
- nel corso della seduta di Conferenza del 18.10.2021 (verbale trasmesso in allegato alla nota comunale n. 145017 dell'1.12.2021, ricevuta nella medesima data al prot. prov.le n. 33099) si è ritenuto di poter chiudere i lavori con la richiesta di acquisizione di chiarimenti relativamente ad un eventuale parere integrativo di AUSL in merito alla Valsat ed alle valutazioni di ARPAE, evidenziando inoltre che per la redazione della determinazione motivata di conclusione del procedimento occorreva anche l'Atto del Presidente della Provincia di Piacenza riguardante l'assenso alla Variante Urbanistica, il parere motivato sulla VALSAT e il parere sismico;
- con la suddetta nota n. 145017/2021 il Comune ha inoltre informato che, a seguito di approfondimento tra gli Uffici comunali e i tecnici della ditta interessata, si era valutata la necessità di attivazione della procedura di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D,Lgs. n. 42/2004 relativamente ad un'area di progetto vincolata a bosco, e che pertanto sarebbe stata inviata successivamente l'inerente documentazione funzionale alla redazione dell'atto di competenza provinciale;
- con nota comunale n. 150932 del 15.12.2021 (prot. prov.le n. 34376 del 15.12.2021) è quindi pervenuta la proposta di Autorizzazione paesaggistica ed infine, con nota n. 156831 del 29.12.2021 (prot. prov.le n. 33501-33503 del 29.12.2021), l'Autorizzazione paesaggistica n. 3/2021 unitamente al parere della

Soprintendenza e alla documentazione modificata in riscontro alle prescrizioni contenute nella proposta di autorizzazione, compresi gli elaborati di variante urbanistica aggiornati con la zona vincolata a "bosco";

Tenuto conto che:

- la recente legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018), modificata con L.R. n. 3/2020, ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro quattro anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti, e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti, quale è il caso del progetto in argomento in Variante al vigenti PSC e al RUE del Comune di Piacenza;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure per dare attuazione e per apportare variazioni ai piani vigenti, secondo la normativa previgente;
- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti agli atti:

- i pareri rilasciati dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza con note n. 6392 dell'8.7.2021, n. 9730 del 14.10.2021 e n. 12165 del 20.12.2021 (pervenute ai prot. prov.li n. 19370 del 19.7.2021, n. 28518 del 18.10.2021 e n. 35503 del 29.12.2021, in allegato alla citata nota comunale n. 87046/2021, nota del 18.10.2021 e nota n. 156831/2021);
- i pareri rilasciati da IRETI SpA con note n. 14990 del 22.7.2021 e n. 18217 del 15.9.2021 (pervenute ai prot. prov.li n. 21725 del 6.8.2021 e n. 26316 del 28.9.2021 in allegato alle citate note comunali n. 94809/2021 e n. 115480/2021);
- il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica (pervenuto al prot. prov.le n. 26316 del 28.9.2021 in allegato alla citata nota comunale n. 115480/2021);
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 175201 del 13.10.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 28518 del 18.10.2021 in allegato alla citata nota comunale in pari data) e confermato con nota e-mail ricevuta in allegato alla citata nota comunale n. 145017/2021;
- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 161692 del 20.10.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 28852 del 20.10.2021);

Acquisiti altresì:

- copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 223 del 21.7.2021 (parte seconda);
- dichiarazioni del competente responsabile comunale circa:
 - l'assenza di osservazioni pervenuta al Comune nel periodo di deposito;
 - l'invio alle Autorità militari della comunicazione di deposito e pubblicazione del progetto;

- l'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati nelle aree interessate dal progetto in variante, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;

Esaminata la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili implicati dal progetto in questione, comportante Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza;

Condivise le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dal progetto della ditta "AF Corse srl" di ampliamento dell'attività produttiva esistente in strada Farnesiana n. 242/b:

- l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, Procedimento Unico AF Corse Srl"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, Procedimento Unico AF Corse Srl"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della

L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTRP) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dal progetto della ditta "AF Corse srl" di ampliamento dell'attività produttiva esistente in strada Farnesiana n. 242/b, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, Procedimento Unico AFCorse Srl"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, Procedimento Unico AFCorse Srl"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Piacenza al fine della redazione, nell'ambito della Conferenza dei servizi, della determinazione motivata di conclusione del procedimento,
5. di dare atto che, ai sensi del comma 10 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, da far pervenire anche alla scrivente Amministrazione, produce gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'opera e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Burert di un avviso di conclusione della Conferenza stessa;
6. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA VICE-PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

GALVANI PAOLA

con firma digitale

Allegato – Piacenza, Procedimento Unico AF CORSE S.r.l.

ASSENSO

(ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. 24/2017)

Considerato che il progetto di *"Ampliamento dell'attività produttiva esistente in Strada Farnesiana 242/b a Piacenza"*, in Variante al PSC e al RUE vigenti, presentato dalla Società AF Corse S.r.l., non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che l'area interessata dal medesimo progetto non è soggetta a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi, **si esprime l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:**

- In riferimento alle modifiche già apportate con i precedenti Procedimenti Unici già conclusi, si modifichi la legenda degli elaborati di Variante al RUE (Tavole di RUE P.200 e P.2.14) e in particolare la specifica voce dedicata al progetto, come riportato in seguito: "Progetto approvato con Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017".
- Premesso che nel corso del procedimento è stata attivata la procedura di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.L.gs. 42/2004, essendo l'area oggetto di intervento interessata da copertura arborea forestale maggiore del 20%, caratterizzabile quindi come "bosco" ai sensi dell'art. 3 del Dlgs 34/2018, si evidenzia quanto segue.

A seguito dell'Autorizzazione paesaggistica, fra le diverse prescrizioni, si evidenzia, oltre alla necessità di realizzare opere compensative conseguenti alla trasformazione del bosco che l'ampliamento della ditta comporta, la necessità di inserire la porzione residua dell'area boschiva, ossia le alberature esistenti e non oggetto di trasformazione, nella cartografia degli strumenti urbanistici comunali.

Preso atto della modifica alla Tavola di PSC "Aspetti Strutturanti – 2", effettuata al fine di recepire le prescrizioni di cui all'Autorizzazione Paesaggistica, perimetrando l'area boschiva da tutelare come "Stepping stone: formazioni vegetate non lineari" (art. 2.7 di PSC), caratterizzazione già attribuita ad altre aree forestali di modesta estensione tutelate dal PTCP (art. 8) presenti sulla tavola, si verifichi la correttezza della perimetrazione effettuata che pare ricomprendere anche le aree che saranno oggetto di nuove piantumazioni (opere compensative); tale verifica può essere condotta oltretutto in riferimento agli elaborati predisposti per l'Autorizzazione Paesaggistica, anche alla metodologia illustrata nell'"Atto di

Coordinamento Tecnico in attuazione del PTCP” (approvato con atto G.P. n. 292 del 29 dicembre 2011), da utilizzare al fine di poter proporre motivate revisioni (anche ad integrazione) alle perimetrazioni delle aree forestali del PTCP vigente. In alternativa la porzione residua dell’area boschiva potrà essere individuata, sempre nell’ambito della rete ecologica, utilizzando una classificazione più aderente alle sue caratteristiche.

Nel caso in cui la perimetrazione dell’area boschiva venga mantenuta come “Stepping stone”, inerente quindi all’assetto vegetazionale del PTCP vigente, ma con un’estensione differente, dovrà essere modificata la Tavola di PSC “Aspetti Condizionanti – Tutele”, recependone la stessa perimetrazione; in caso di individuazione dell’area boschiva come elemento della rete ecologica non appartenente all’assetto vegetazionale del PTCP, si dovrà stralciare dalla Tavola di PSC “Aspetti Condizionanti – Tutele”, l’area “Territori coperti da boschi (art. 8 PTCP/art. 5.3 di PSC).

- Si provveda a modificare gli elaborati di ValSAT (Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) aggiornando i contenuti di progetto e di Variante, a seguito dell’attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.L.gs. 42/2004, recependo inoltre le relative prescrizioni e misure compensative definite a favore dell’area boscata.
- Occorre integrare i contenuti del Rapporto ambientale con riguardo ai pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, alle condizioni di sostenibilità, alle prescrizioni e misure di mitigazione/compensazione definite nel corso dell’iter di approvazione del progetto in Variante.
- L’ambito oggetto del progetto, sul lato nord, è caratterizzato dalla presenza di vegetazione (formazione lineare individuata dal PTCP e dal PSC); al fine di non compromettere tali elementi vegetazionali, nella fase attuativa degli interventi previsti, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del PTCP vigente e dell’art. 2.7 delle NTS di PSC.
- Considerato che l’area oggetto del progetto è interessata da una linea elettrica a media tensione, come individuata sulla Tav. Aspetti condizionanti - Rispetti” di PSC, si raccomanda il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

- Richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare a Questa Amministrazione copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, al fine di poter provvedere, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, alla pubblicazione sul sito web. In riferimento alle disposizioni sopracitate si invii alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 "Atto di coordinamento tecnico 'Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale' (articolo 49, L.R. n. 24/2017)".

Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici.

PARERE MOTIVATO

(ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

Il Comune di Piacenza, con note acquisite al Prot. prov. le nn. 17535, 17542, 17544, 17546, 17547, 17549, 17550 e 17551 del 01.07.2021, n. 18949 del 14.07.2021, nn. 21056, 21074 del 03.08.2021, nn. 21154, 21157 del 04.08.2021, n. 26316 del 28.09.2021, n. 26553 del 29.09.2021, n. 33099 del 01.12.2021, n. 34376 del 15.12.2021, n. 35501 del 29.12.2021, ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto di *"Ampliamento dell'attività produttiva esistente in strada Farnesiana 242/b della società AF CORSE S.r.l."*, in Variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE, tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017 e dal D.Lgs. 152/2006 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di progetto, quelli di Variante urbanistica ed il relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) comprensivo della Sintesi non Tecnica, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo, a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT, ossia il 21.07.2021 (BUR n. 223). Della pubblicazione del documento di ValSAT è stato dato avviso anche sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante al PSC e al RUE, entro il termine per la presentazione di osservazioni previsto dal Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, non sono pervenute osservazioni (nota Prot. prov.le n. 26533 del 29.09.2021).

Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato alla Variante, comporta il necessario aggiornamento dei documenti di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017 il progetto in Variante è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

I documenti di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, *"Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica"* sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito

dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in Variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dagli art. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state adeguatamente sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione nell'ambito del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito al progetto in Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza, inviando pareri scritti.

Con riferimento alla metodologia utilizzata nel documento di ValSAT del progetto in Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Piacenza si ritiene che, in generale, sia stata sviluppata la verifica di coerenza della Variante rispetto agli obiettivi della sostenibilità ambientale e che siano state riportate, nel documento stesso, le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencate nell'Allegato VI del D Lgs. 152/2006. Le attività di valutazione, verifiche di coerenza esterna ed interna del piano, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto in Variante agli strumenti urbanistici di PSC e di RUE, si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti dall'attuazione delle previsioni proposte e, in particolare, con la definizione di misure di mitigazione. La ValSAT ha infine assunto il set di Indicatori definito dal PSC vigente, da utilizzare per il monitoraggio degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali derivanti dall'attuazione delle scelte di progetto in Variante. Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, così come disciplinata dalla normativa vigente.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, che concorrono alla definizione dei contenuti del progetto in Variante, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- definizione delle componenti ambientali
- assetto territoriale e ambientale
- sintesi dei punti di forza e di debolezza del territorio
- verifica di coerenza con il PSC
- alternative di Piano
- verifica di conformità a vincoli e prescrizioni

- stima degli effetti ambientali e della sostenibilità del progetto
- piano di monitoraggio.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni della Variante comunale sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante al PSC e al RUE, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto medesimo, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso da parte dell'Amministrazione Provinciale (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere

Parere Motivato positivo sul progetto di

"Ampliamento dell'attività produttiva esistente in strada Farnesiana 242/b della società AF CORSE S.r.l."

in Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. 20/2000 e succ. mod. ed int.

La Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di Piacenza potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del "procedimento unico", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante;
- le previsioni contenute nella Variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 19/2022 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA
L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA
ESISTENTE IN STRADA FARNESIANA N. 242/B A PIACENZA, PRESENTATO DALLA "AF
CORSE SRL" E COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE
DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO. , si esprime ai sensi
dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 10/01/2022

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 1 del 10/01/2022

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE IN STRADA FARNESIANA N. 242/B A PIACENZA, PRESENTATO DALLA "AF CORSE SRL" E COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO. .

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 10/01/2022

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale